

Società CAMPANIA AMBIENTE e SERVIZI Spa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Redatta ai sensi del comma 2 dell'art.2429

del Codice Civile e relativa al

BILANCIO di ESERCIZIO

chiuso al 31 dicembre 2013

"All'Azionista della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A."

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nel quindici giorni dalla prima convocazione di assemblea, così come previsto dall'art. 2429, comma 1 del c.c.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del c.c.; per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a rendervi conto del nostro operato.

Viggenza del collegio sindacale

Il collegio sindacale, nella sua attuale composizione, risulta essere in carica dal 26 giugno 2012, data di costituzione della società, e pertanto, le attività svolte dal collegio sono temporalmente riferite all'intero anno 2013.

Di tali riunioni sono stati redatti i verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Paragrafo Introduttivo

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio di esercizio della società "CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A." chiuso al 31/12/2013, il cui stato patrimoniale e conto economico è riassumibile come segue:

Stato Patrimoniale

ATTIVO	207.475
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	350.449

Perdita dell'esercizio	(223.232)
Trattamento di fine rapporto	0
Debiti	78.008
Ratei e Risconti passivi	2.250
PASSIVO	207.475

Conto Economico

Valore della Produzione	511
Costi della Produzione	226.083
Differenza tra valore e costi della produzione	(225.572)
Proventi e oneri finanziari	2.340
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Perdita dell'esercizio	(223.232)

Il risultato netto accertato dell'organo amministrativo relativo all'esercizio 2013, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci di conto economico. I Sindaci ritengono che quanto illustrato dall'organo gestorio sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa possa ritenersi sufficientemente esaustivo.

Viene sottolineato che l'organo amministrativo, nel corso dell'anno 2013, ha predisposto il bilancio intermedio redatto ai sensi dell'art. 2446 c.c. 2 comma, in quanto la perdita di periodo ha superato il terzo del capitale; I revisori hanno prodotto le relative osservazioni.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei

conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2013.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, comma 2 del c.c.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del c.c.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- a) abbiamo partecipato a nr 18 assemblee ordinarie dei soci (di cui nr 7 andate deserte, per mancata partecipazione del socio unico) e nr 1 assemblea straordinaria dei soci, verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge e allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, sazzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
- b) le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;

- c) abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;
- d) abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
- e) nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio ha invitato in più occasioni il Socio Unico ad esperire ogni azione necessaria ed indispensabile, non solo al mantenimento dell'equity della Società, ma anche e soprattutto in funzione di tutte quelle iniziative atte al proseguimento dell'attività aziendale;
- f) non si è dovuto intervenire, per omissioni dell'Amministratore, ai sensi dell'art. 2406 del c.c.;
- g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c.;
- h) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 1, del c.c.;
- i) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del c.c.;
- j) abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi dell'Amministratore Unico nell'esercizio del suo mandato;
- k) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- l) l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del c.c.;
- m) nell'anno 2013 non abbiamo rilasciato pareri.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della "CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio.

- Evidenziamo ancora una volta l'importo delle perdite del patrimonio e la perdita per l'anno 2013, concordiamo, pertanto, con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Napoli, 6 marzo 2014.

Il Collegio sindacale

CORSINI dott. Giovanni (Presidente)

GRIMALDI avv. Vincenzo (Sindaco effettivo)

GARGIULO dott. Gennaro (Sindaco effettivo)

